

del Novecento siciliano. In particolare il Biondo ha deciso di coprodurre lo spettacolo *Ombre folli* di e con Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Tra le altre produzioni e coproduzioni che sono state in tournée nel 2019, segnaliamo *La scortecata* e *Bestie di scena* di Emma Dante.

Nella sua attività produttiva il Biondo ha stretto rapporti di collaborazione con alcuni prestigiosi teatri pubblici nazionali e compagnie private. Nel corso del 2019 in particolare sono state avviate coproduzioni con Teatro di Roma / Accademia Perduta - Romagna Teatri / Festival di Spoleto / Atto Unico / Compagnia Sud Costa Occidentale / Compagnia Scimone-Sframeli / Teatro Stabile di Torino / Théâtre Garonne Scène Européenne Toulouse / A.C.T.I. Teatro Indipendente / Fondazione Teatro della Toscana / M'Arte Movimenti d'Arte.

A questo fitto programma di produzioni, che ha visto il Biondo impegnato in sede e in tournée, si è affiancato un ricco programma di ospitalità improntato a scelte di qualità e in sintonia con il progetto artistico della stagione 2018-2019 sul tema "(De)generazioni" e col tema della stagione 2019-2020: "Traghetti". Generazioni a confronto, padri e figli, maestri e allievi, esperienze che si trasmettono e che si trasformano, ma anche degenerazioni, ossia alterazioni e degradazioni di simboli, di valori, di utopie, mentre "Traghetti" ha inteso dare un segno della svolta di una nuova direzione ma anche di un incessante viaggio tra epoche, generi e culture diverse.

Le attività svolte nell'esercizio in commento confermano gli indirizzi contenuti nel documento previsionale approvato il 11.02.19. La programmazione artistica ha visto la realizzazione di n. 22 spettacoli e n. 16 ospitalità, per un totale complessivo di n. 15.269 giornate lavorative e n. 218 giornate recitative.

Le presenze di pubblico registrate nell'anno ammontano a n. 111.590.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nulla da rilevare.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice

civile. Purtuttavia in nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono state fornite tutte le altre informazioni previste dal dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si è proceduto a riclassificare le seguenti voci, per una errata classificazione della voce nell'anno precedente:

- Fondo rischi su crediti interessi di mora € 40.403

stornandole dal conto "Crediti v/clienti" al Fondo per rischi ed oneri "Altri".

Conseguentemente si è proceduto a riclassificare la corrispondente voce del 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisto e/o di produzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato in relazione alla loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle aliquote di ammortamento applicate, determinate in base alla stimata vita utile dell'immobilizzazione. Il dettaglio è fornito nell'ambito dei "Commenti alle principali voci dell'Attivo". Per i cespiti di nuova acquisizione, per il primo anno di ammortamento, le suddette aliquote sono ridotte della metà, in quanto rappresentative dell'utilizzo medio nell'esercizio d'entrata in funzione del bene. Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico. Ai sensi e per gli effetti del numero 3-bis dell'art.2427 si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dall'Associazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte al valore nominale. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC, in quanto il bilancio è redatto in forma abbreviata.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato in funzione dei rischi di mancato incasso, analiticamente individuati per singola posizione creditoria.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2019 presso le casse economali utilizzate dagli uffici dell'Associazione, e dai c/c presso istituti di credito.

Ratei

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'art. 2424 bis del Codice Civile e comprendono quote di costi o di ricavi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

Risconti

La voce accoglie le quote di proventi o oneri percepiti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC, in quanto il bilancio è redatto in forma abbreviata.

Non vi sono debiti in valuta.

Fondo per rischi ed oneri

Accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri certi o probabili per la quota di competenza, secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis c. 1, punto 4 del c.c., dei quali alla

data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili il valore e la data dell'evento. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e ricavi

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi relativi ad un esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Si evidenzia che è stata iscritta ipoteca per il valore di € 4.558.170 sull'immobile Sant'Agata alla Guilla da parte della banca MPS a garanzia del contratto di finanziamento ipotecario in conto corrente.

Tuttavia si rileva che nel corso del 2019 si è proceduto alla richiesta di cancellazione della suddetta ipoteca in seguito all'estinzione del suddetto finanziamento.

Altre informazioni

L'associazione come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si evidenzia che l'associazione sta monitorando l'evoluzione della pandemia legata al cd. "COVID-19", che si è sviluppata nei primi mesi del 2020. Allo stato attuale rimane difficile prevedere quale impatto sull'economia mondiale e nazionale tale crisi sanitaria potrebbe comportare ed il riflesso di questa sul bilancio dell'associazione.

Gli assets patrimoniali e finanziari dell'associazione comunque assicurano l'esistenza del presupposto della continuità anche per l'esercizio 2020.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
36.554	- 35.532

La voce si articola come segue:

Descrizione	Costo Storico	Amm.ti fino all'1/1/2019	Valore netto all'1/1/2019	Amm.to 2019	Incrementi 2019	Totali
Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno						
Immobilizzazioni in corso e acconti (A)	11.934	0	11.934		0	11.934
Altre						
Spese su beni di terzi (T.Biondo)	663.361	623.981	39.380	27.720	0	11.661
Spese su beni di terzi (Zisa)	32.957	18.350	14.607	2.661	0	11.946
Software capitalizzato	43.161	42.677	484	484	0	0
Modello organizzativo ex D.Lgs 231/01	50.800	46.640	4.160	4.160	0	0
Spese all.to energia elettrica (T. Biondo)	5.067	3.547	1.520	507	0	1.013
Totale (B)	795.346	735.195	60.151	35.532	0	24.620
Totale (A + B)	807.280	735.195	72.085	35.532	0	36.554

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
4.077.121	+ 7.683

La voce si articola come segue:

Cespiti	Costo storico	F.do amm.to all'1/1/2019	Amm.to 2019	Incrementi 2019	Totali
Fabbricati	3.890.395	0	0	0	3.890.395
Impianti e macchinari					
Macchine di proiezione e sonoro	568.461	524.912	14.426	39.556	68.680
Attrezzature teatrali	93.088	89.240	2.364	0	1.484
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratori	197.681	184.520	4.078	7.770	16.853
Impianti generici	6.187	6.187	0	0	0

Cespiti	Costo storico	F.do amm.to all'1/1/2019	Amm.to 2019	Incrementi 2019	Totali
Impianto elettrico a norma C.E.I.	222.707	168.149	5.068	3.828	53.318
Impianti termotecnici, elettrici e telefonici	142.818	140.368	55	660	3.055
Impianto sorveglianza antincendio	88.364	88.364	0	0	0
Impianti idrici	18.500	18.500	0	0	0
Impianti di climatizzazione	140.189	132.199	3.380	0	4.610
Impianti rete informatica	21.100	13.666	1.134	0	6.300
Impianto elettronico rilevatori presenze	13.193	12.746	447	0	0
Impianto di videosorveglianza	17.000	16.300	600	0	100
Centrale termica (gas metano)	31.023	31.023	0	0	0
Impianto interfono	2.514	2.514	0	0	0
Totale (A)	1.562.825	1.428.688	31.553	51.814	154.399
Attrezzature teatrali					
Attrezzatura generica	47.387	47.387	0	0	0
Attrezzatura specifica	116.511	108.308	4.638	1.802	5.367
Totale (B)	163.898	155.695	4.638	1.802	5.367
Altri beni materiali					
Mobili ed arredo ufficio	252.481	251.394	634	1.300	1.753
Altri beni	69.999	69.037	271	0	691
Telefoni cellulari	7.132	6.618	302	790	1.002
Mobili e arredi (sala "Biondo" e "Ridotto")	239.216	233.262	2.599	0	3.355
Migliorie a beni di terzi	42.458	32.508	3.270	0	6.680
Centralino	324	324	0	0	0
Costumi, scene ed attrezzatura	107.824	107.823	1	0	0
Modulo scenico polifunzionale	60.000	60.000	0	0	0
Pedana/palco sala Strehler	15.855	793	1.586	0	13.476
Modellino scala 1,20	10.329	10.329	0	0	0
Totale (C)	805.618	772.088	8.663	2.090	26.960
Totale (A + B + C)	6.422.740	2.356.471	44.854	55.706	4.077.121

La voce comprende nuovi investimenti pari a € 55.706 e sono relativi, prevalentemente a:

- € 3.828 per l'adeguamento dell'impianto elettrico alle vigenti norme nei locali sala "Strehler";
- € 39.556 per l'acquisto di attrezzatura scenica ed audio/video in dotazione al settore palcoscenico;
- € 7.770 per l'acquisto di stampanti e personal computer per le nuove esigenze

dell'Associazione;

- € 660 per l'acquisto di apparecchiature telefoniche;
- € 1.802 per l'acquisto di attrezzature destinate all'area palcoscenico;
- € 1.300 per l'acquisto di mobili ufficio necessarie per le nuove esigenze dell'associazione;
- € 790 per l'acquisto di telefono cellulare in dotazione alla direzione.

La voce "fabbricati" si riferisce al conferimento immobiliare da parte del Comune di Palermo avvenuto nel corso dell'anno 2008 e precisamente al complesso monumentale ex convento Sant'Agata alla Guilla sito in via del Celso. Il valore è quello indicato nell'atto di conferimento, di pari importo è anche la voce "Fondo di dotazione" compresa nel patrimonio netto, in conformità alla corretta rappresentazione in bilancio.

Sul suddetto immobile è stata iscritta ipoteca in favore della Banca Monte dei Paschi di Siena, giusta autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, a garanzia del contratto di finanziamento ipotecario in conto corrente.

Tuttavia, si rileva che nel corso del 2019 si è proceduto alla richiesta di cancellazione della suddetta ipoteca in seguito all'estinzione del succitato finanziamento.

Nell'esercizio 2014, il valore iniziale dell'immobile pari a € 4.558.170 è stato svalutato di € 667.775, per adeguamento al reale valore di mercato, e ad oggi non sono venuti meno i motivi che avevano a suo tempo giustificato la svalutazione.

Le voci "Attrezzature teatro" e "Macchine di proiezione e sonoro", comprendono le attrezzature e materiali di palcoscenico nonché l'attrezzatura scenica ed illuminotecnica.

La voce "costumi scene ed attrezzeria" risulta integralmente ammortizzata, in quanto tali costi vengono considerati di competenza dell'esercizio nel quale lo spettacolo viene rappresentato.

Si precisa che le Immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione.

Come per l'esercizio precedente, sui beni materiali sono state applicate le seguenti aliquote rappresentative dell'utilizzo economico-tecnico.

* Macchine di proiezione e sonoro	19%
* Mobili ed arredo ufficio	12%
* Attrezzature teatrali	15%
* Macchine d'ufficio elettroniche ed elaboratori	20%
* Impianto di sorveglianza automatico antincendio	20%
* Impianto di climatizzazione	20%

* Telefoni cellulari

20%

Sugli altri beni è stata applicata l'aliquota del 10%.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2018	Differenze 2018/2017
7.000	-

Nel mese di febbraio 2008 è stata costituita la Fondazione P.l.a.tea., Fondazione per l'Arte Teatrale, per volontà dei teatri stabili pubblici ed ha come scopo quello di costituirsi come punto di riferimento per un confronto aperto alle altre forme di spettacolo sia dal vivo che riprodotte. Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione costituito da conferimenti da parte dei membri.

Tale conferimento viene rilevato fra le immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è costituito da crediti non immobilizzati e disponibilità liquide.

Rimanenze

Spettacoli in allestimento

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
66.161	+ 66.161

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'allestimento dei seguenti spettacoli il cui debutto è previsto nell'esercizio successivo:

- € 15.872 "Palermo Palermo";
- € 2.417 "Bengala a Palermo";
- € 22.923 "L'ultima notte del Rais";
- € 14.949 "Il contrabasso";
- € 10.000 "Viva la vida".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
1.365.935	- 2.499.870

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni né crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La posta si compone:

	Valore al 1/1/2019	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso Clienti	720.798	-75.125	647.673	647.673
Crediti tributari	469.360	-212.077	257.283	1.791
Crediti verso altri	2.675.647	-2.214.669	460.978	434.673
	3.865.805	-2.501.871	1.365.935	1.084.137

Fondo svalutazione su crediti art. 106 TUIR:

Valore al 31/12/2018	Incremento per stanziamento	Utilizzo nel periodo	Valore contabile finale
3.755	15.000	0	18.755

Valutate le singole posizioni creditorie, per il principio della prudenza, si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 15.000.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così composti:

Erario per credito IVA 2019 compensabile	584
Erario per interessi su credito IRES	79.782
Erario per credito IRPEG anno 1993 chiesto a rimborso	64.889
Erario per credito IRPEG anno 1994 chiesto a rimborso	107.424
Erario per crediti DL 66/2014 art. 1 (legge Renzi)	1.206
Erario per credito IRAP per deduzione 10% chiesto a rimborso	3.398
Totale	257.283

Di seguito si riportano in dettaglio le informazioni relative alle principali voci che compongono la suesposta tabella:

- **Provvedimento diniego rimborso IRPEG 1993 protocollo 68885/2008 Agenzia delle Entrate Palermo 3, notificato il 31/12/2008. Valore della controversia € 93.995.**

Tale provvedimento è stato motivato dall'Amministrazione finanziaria sull'assunto che la dichiarazione relativa al periodo d'imposta 01/09/1993 – 31/08/1994 sia stata presentata oltre i termini di legge e che, quindi, vada considerata omessa e non produttiva di effetti a favore del contribuente.

Avverso tale provvedimento è stato presentato ricorso, opponendo l'errata interpretazione dello Statuto dell'Associazione, relativamente ai termini di approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

L'Agenzia delle Entrate, con la memoria di costituzione in giudizio ha eccepito la decadenza dell'istanza di rimborso ex art. 38 D.p.r. 602/73.

Si è tenuta la discussione in pubblica udienza in data 10/03/2010.

In data 10/03/2010 è stata emessa la sentenza n. 156/12/10, la quale ha accolto pienamente il ricorso. Le motivazioni della sentenza sono molto forti e ben argomentate, fondate su precedenti sentenze della Cassazione.

In data 15/09/2010, l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 3, ha proposto appello principale.

In data 20/10/2010 sono state presentate le controdeduzioni nell'interesse dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo, chiedendo la conferma della sentenza di I° grado.

In data 20/05/2014 è stata emessa la sentenza n. 1934/35/14, la quale ha confermato pienamente la sentenza di I grado, rigettato il ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, che è stata anche condannata al pagamento delle spese processuali.

La sentenza è stata depositata in segreteria il 10/06/14.

In data 11/06/15, l'Avvocatura Generale dello Stato, nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate, ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale della Sicilia n. 1934/35/14.

E' stato, quindi, conferito incarico all'avvocato Roberto Pignatone.

- **Provvedimento diniego rimborso IRPEG 1994 protocollo 68883/2008 Agenzia delle Entrate Palermo 3, notificato il 31/12/2008. Valore della controversia € 107.423,00**

Tale provvedimento è stato motivato dall'Amministrazione finanziaria sulla base del convincimento dell'Ufficio per il quale una dichiarazione presentata ad un Ufficio incompetente debba essere equiparata ad una dichiarazione omessa e, quindi, non produttiva di effetti a favore del contribuente.

Avverso il provvedimento è stato presentato ricorso, opponendo che una siffatta equiparazione sarebbe contraria al principio generale di tutela del legittimo affidamento espresso in via generale dall'art. 10, L. 212 del 27/07/2000.

L'Associazione si è regolarmente costituita presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo in data 19/03/2009.

L'Agenzia delle Entrate, con la memoria di costituzione in giudizio ha eccepito la decadenza dell'istanza di rimborso ex art. 38 D.p.r. 602/73.

Si è tenuta la discussione in pubblica udienza in data 10/03/2010.

In data 10/03/2010 è stata emessa la sentenza n. 157/12/10, la quale ha accolto pienamente il ricorso. Le motivazioni della sentenza sono molto forti e ben argomentate, fondate su precedenti sentenze della Cassazione.

In data 10/06/2010 si è provveduto a notificare la sentenza all'Agenzia delle Entrate.

In data 15/09/2010, l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 3, ha proposto appello principale.

In data 20/10/2010 sono state presentate le controdeduzioni nell'interesse dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo, chiedendo la conferma della sentenza di I° grado.

In data 20/05/2014 è stata emessa la sentenza n. 2122/35/14, la quale ha confermato pienamente la sentenza di I grado, rigettato il ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, che è stata anche condannata al pagamento delle spese processuali.

La sentenza è stata depositata in segreteria il 10/06/14.

In data 10/06/15, l'Avvocatura Generale dello Stato, nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate, ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale della Sicilia n. 2122/35/14 e l'Associazione si è costituita con controricorsi giusta R.G. 11406/15 e 11396/15. Si resta in attesa della fissazione dell'udienza.

L'incarico per il controricorso è stato conferito all'avvocato Roberto Pignatone.

- La voce Crediti per rimborso Ires, già iscritta in bilancio al 31/12/2009, è conseguente al parziale riconoscimento della deducibilità della quota Irap riferita al costo del personale e/o risultato della gestione finanziaria, a norma dell'art. 6 D.L. 185 del 29/01/08 (decreto anticrisi) convertito in legge.

L'importo deducibile dal reddito imponibile Ires è stato forfetariamente predeterminato in misura pari al 10% dell'Irap pagata nell'esercizio e nei limiti, per quanto concerne l'acconto, dell'Irap effettivamente dovuta per il medesimo periodo d'imposta. L'istanza di rimborso Ires è stata inoltrata, per via telematica, all'Agenzia delle Entrate nel mese di dicembre 2009.

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Amministrazione Finanziaria ha provveduto a liquidare la somma di € 7.086 limitatamente all'anno 2005.

Credito IRES

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 201/2011 l'Associazione ha presentato apposita istanza telematica di rimborso IRES pari ad € 149.414, riguardante la mancata deducibilità del costo del lavoro ai fini IRAP per le annualità 2007-2011.

In ordine a tale credito, si è ritenuto prudente rinviarne la contabilizzazione insieme alla correlata sopravvenienza attiva, al momento della effettiva riscossione.

Infatti, in merito all'erogazione dei rimborsi, l'Agenzia delle Entrate ha già anticipato che, le modalità che si andranno ad adottare "dovrebbero" consentire una equa distribuzione delle risorse "disponibili". L'annunciato metodo di erogazione ricalca quanto già previsto dall'Amministrazione finanziaria in occasione della analoga istanza di rimborso prevista da D.L. n. 185 del 2008.

La strada seguita dall'Associazione, oltre a fornire doverosa pubblicità, non compromette in alcun modo il recupero del credito IRES chiesto a rimborso nelle forme e modalità previste dalla legge.

L'Associazione monitora periodicamente gli esiti presso l'Agenzia delle Entrate, ma alla data di chiusura del bilancio non si rilevano aggiornamenti in merito.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così composti:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali (saldo 2019)	173.988
Regione Sicilia per contributo FURS	204.208
Depositi cauzionali	26.305
INAIL per anticipazioni indennità infortuni	280
Lavoratori dipendenti	12.478
Vivaticket da vendita biglietti e abbonamenti online	32.932

Diversi	10.787
Totale	460.978

- I crediti diversi, pari ad € 10.787, sono la sommatoria di modesti importi residuali non collocabili in altre voci dell'attivo.
- I crediti verso lavoratori dipendenti fanno riferimento alle somme per spese di lite, che il Teatro recupera mensilmente, per effetto delle sentenze emesse dal Tribunale di Palermo favorevoli all'Associazione, in relazione alla controversia promossa dagli stessi per l'ottenimento dell'indennità integrativa. Inoltre, la voce comprende crediti per anticipazioni retributive/diarie pari ad € 2.977.
- La voce vendita biglietti online si riferisce ai crediti per biglietti e abbonamenti venduti in remoto per conto del Teatro attraverso la piattaforma Vivaticket in corso di liquidazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	Italia
Crediti verso Clienti	647.673
Crediti tributari	257.283
Crediti verso altri	460.979
	1.365.935

Disponibilità liquide

Denaro e valori in cassa

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore numerario.

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
1.328.170	+ 1.248.345

La voce comprende i valori liquidi ed assimilati presenti in:

- casse botteghino ed economali per € 6.180;
- conto corrente bancario Intesa San Paolo n. 165143 per € 1.321.990.

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
99.292	+ 6.017

Misurano proventi e oneri (utenze e canoni) la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Pubblicità	72.193
Assicurazioni	17.853
Servizio VV.FF.	9.063
Vari	183
Totale	99.292

In particolare, la voce pubblicità si riferisce alla promozione della stagione 2019/20. Si è proceduto, pertanto, a rinviare esclusivamente la quota di competenza in rapporto agli eventi/manifestazioni i cui relativi debutti sono previsti nell'esercizio 2020.

Inoltre, la voce servizio VV.FF. si riferisce agli spettacoli il cui debutto è previsto nel mese di gennaio 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Passivo

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
2.247.876	+ 2.121

La voce ha subito variazioni pari all'utile d'esercizio.

Per maggiore chiarezza espositiva ed una maggiore lettura viene di seguito riportato il prospetto dei movimenti di Patrimonio netto.

	Saldi al 01/01/18	3.882.225	-	- 1.760.072	24.094	2.146.247
Destinazione risultato anno preced.				24.094		24.094
Diminuzione del fondo di dotazione						-
Riserve varie			1			1
Altri movimenti					24.094	24.094
Risultato d'esercizio				99.507		99.507
	Saldi al 31/12/18	3.882.225	1	- 1.735.978	99.507	2.245.755
Destinazione risultato anno preced.				99.507		99.507
Diminuzione del fondo di dotazione						-
Riserve varie						-
Altri movimenti					99.507	99.507
Risultato d'esercizio					2.123	2.123
	Saldi al 31/12/19	3.882.225	-	- 1.636.472	2.123	2.247.876

Il fondo di dotazione che nel corso degli anni ha consentito di riassorbire i disavanzi di gestione è costituito dall'immobile non alienabile (ex convento Sant'Agata alla Guilla), conferito dal socio Comune di Palermo nell'anno 2008.

Il valore del fondo di dotazione è stato ridotto, per effetto della svalutazione del suddetto immobile giusta perizia giurata di un tecnico redatta nell'esercizio 2014, così come già commentato nella voce "immobilizzazioni materiali".

Fondi per rischi ed oneri

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
1.119.815	+ 69.367

Nel dettaglio le principali voci che lo compongono :

- Si è conclusa con la sottoscrizione di un accordo transattivo la lunga controversia legale con il personale maschere. L'accordo prevede, oltre l'inquadramento al livello 4° con orario di lavoro full-time, il riconoscimento della complessiva somma di € 10.000 per ciascun lavoratore a titolo di rinuncia a proseguire il ricorso pendente presso la Corte di Cassazione. Il fondo "Contenzioso con il personale dipendente", dunque, al netto dell'utilizzo, risulta, complessivamente, pari ad € 90.923. Si rinvia alla relazione predisposta dal legale Avv. Massimiliano Marinelli in merito alla valutazione dei rischi di soccombenza dei contenziosi ancora in essere alla data di chiusura del presente esercizio.
- Nell'ambito della controversia legale contro la proprietà del Teatro Bellini, con sentenza n. 5212/19 pubblicata in data 25.11.19, il Tribunale di Palermo ha condannato l'Associazione al pagamento, a titolo di risarcimento dei danni per la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni locati, in favore dei Sigg. Lo Bianco del

complessivo importo di € 955.845. Per effetto della succitata sentenza si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo per € 310.493. Alla data del 31.12.19, pertanto, il “fondo rischi per contenziosi in corso Teatro Bellini” risulta, complessivamente, pari ad € 955.845 al netto degli utilizzi.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.12.19 ha deliberato di promuovere un procedimento di appello avverso la sentenza n. 5212/2019 del 25.11.19.

La pratica è affidata alle cure dell’Avv. Giuseppe Mazzearella;

- La lite tra l’Associazione e l’ex Provincia Regionale di Palermo aveva ad oggetto il contributo relativo all’anno 2013 dovuto da quest’ultima nella sua qualità di socio. Risultati vani tutti i tentativi bonari di recupero del credito l’Associazione ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Palermo il ricorso per D.I. n. 683/2015. Avverso tale decreto l’ex Provincia Regionale di Palermo ha opposto opposizione. In data 24.10.18 il Tribunale di Palermo ha emesso la sentenza n. 4571/2018 con la quale viene respinta integralmente l’opposizione proposta dalla Città Metropolitana, dichiarando esecutivo il decreto ingiuntivo e condannando controparte alla refusione in favore dell’Associazione delle spese di lite. Nel mese di aprile 2019, il giorno prima della scadenza per il passaggio in giudicato della succitata sentenza, la Città Metropolitana ha notificato atto di appello in ordine al quale l’Associazione ha incaricato l’Avv. Giuseppe Mazzearella di predisporre gli atti per la costituzione e la difesa. In seguito, all’esito di numerose interlocuzioni, è stato trovato un accordo e definito un atto transattivo in virtù del quale la Città Metropolitana ha rinunciato all’appello proposto e l’Associazione ha accettato la complessiva somma di € 370.000 in luogo della somma originaria di € 540.000. La minore quota pari ad € 170.000 ha trovato pieno accoglimento nel fondo appositamente costituito che, per effetto di detto utilizzo, alla data del 31.12.19, espone un valore pari ad € 30.000;

- Visto l’elevato numero di posizioni debitorie ancora aperte, è stato costituito il fondo “interessi su ritardati pagamenti verso fornitori D.Lgs n. 192/12” . Alla data del 31.12.19 il fondo risulta complessivamente pari ad € 40.403, al netto degli utilizzi;

La voce “Fondi ed oneri” si è così movimentata:

Valore al 31/12/2018	Valore Riclassificato	Incremento per accantonamento	Utilizzo	Valore al 31/12/2019
1.077.327	0	324.493	282.005	1.119.815

Nelle tabelle che seguono si riportano le movimentazioni dei singoli fondi:

Fondo per acc.to interessi di mora L. 232/02:

Valore al 31/12/2018	Incremento per accantonamento	Utilizzo nel periodo	Valore al 31/12/2019
26.879	14.000	476	40.403

La voce, come detto in precedenza, e' stata riclassificata stornandola dal conto "Crediti v/clienti" al "Fondo per rischi ed oneri - Altri".

Conseguentemente si è proceduto a riclassificare la corrispondente voce del 2018.

Fondo rischi per contenziosi con il personale:

Valore al 31/12/2018	Incremento per stanziamento	Utilizzo nel periodo	Valore al 31/12/2019
147.515	0	56.592	90.923

Fondo rischi per contenziosi in corso Teatro Bellini

Valore al 31/12/2018	Incremento per stanziamento	Utilizzo nel periodo	Valore al 31/12/2019
681.291	310.493	35.938	955.845

Fondo per prepensionamenti:

Valore al 31/12/2018	Incremento per stanziamento	Utilizzo nel periodo	Valore al 31/12/2019
19.137	0	19.000	137

Fondo per rischi contenzioso INPS:

Valore al 31/12/2018	Incremento per stanziamento	Utilizzo nel periodo	Valore al 31/12/2019
2.505	0	0	2.505

Fondo rischi per crediti in contenzioso:

Valore al 31/12/2018	Incremento per stanziamento	Utilizzo nel periodo	Valore al 31/12/2019
200.000	0	170.000	30.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato T.F.R.

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
423.500	- 4.065

Il fondo, ripartito nelle aree organizzative in cui è suddiviso il personale dipendente, si articola come segue:

Categorie	Saldo al 31/12/2018 (1)	Accantonamento per rivalutazione (2)	Imposta 11% su rivalutazione (3)	Utilizzo (4)	Saldo al 31/12/2019 (1+2-3-4)
Impiegati	183.580	3.336	394	5.900	180.622
Operai	243.984	4.374	481	5.000	242.877
Totale	427.564	7.710	875	10.900	423.499

Le quote di TFR utilizzato sono relative a:

- Anticipazioni € 10.900;

Il valore esposto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, il trattamento di fine rapporto, rappresenta il TFR maturato alla data del 30/06/07 dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2019 e al netto degli acconti corrisposti sino a tale data.

Le quote maturate nell'esercizio, relative alla previdenza complementare, sono state versate ai relativi fondi ai quali i dipendenti hanno aderito.

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.204.189	-1.204.189	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.024.208	88.530	2.112.739	2.112.739	0
Debiti tributari	72.371	14.435	86.806	86.806	0

Debiti verso istituti previdenziali	408.906	-93.597	315.309	315.309	0
Altri debiti	312.413	-121.749	190.664	190.664	0
	4.022.088	-1.316.570	2.705.518	2.705.518	0

I superiori debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I superiori debiti sono maturati nei confronti di creditori italiani e sono espressi in valuta nazionale.

Relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Nello specifico i debiti comprendono:

Debiti verso banche

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
0	- 1.204.189

Nell'esercizio in esame, a seguito della restrizione creditizia unilaterale attuata dalla banca MPS, l'Associazione ha provveduto ad estinguere il conto ipotecario, intrattenuto presso di essa, ed alla conseguente cancellazione dell'ipoteca iscritta sull'immobile S. Agata alla Guilla.

Viste le numerose gare pubbliche andate deserte, e attesa la necessità di ricevere un'adeguata assistenza creditizia per effetto delle tensioni finanziarie dovute ai ritardi nell'erogazione dei contributi da parte dei Soci, l'Associazione, nel mese di marzo, ha acceso un c/c presso la Banca Intesa San Paolo, e stipulato, con la stessa, un contratto di anticipazione bancaria in conto corrente a supporto dei crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana per € 1.200.000 (pari al 50% del contributo 2019). Successivamente, nel mese di agosto, con la liquidazione del saldo da parte di quest'ultima, è stata dichiarata estinta ogni posizione debitoria nei confronti della Banca San Paolo. Gli introiti realizzati nel secondo semestre dell'esercizio non hanno reso necessari ulteriori ricorsi al sostegno creditizio. Ciò a beneficio dei costi per interessi ed oneri attesa l'oculata e prudente gestione della liquidità, limitando il ricorso all'indebitamento bancario, pari ad un breve periodo dell'anno, da marzo ad agosto, (in luogo della precedente linea di credito

permanente con MPS) e riducendo l'utilizzo dell'anticipazione di cassa ad € 1.200.000 (in luogo di € 2.500.000).

Debiti verso fornitori

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
2.112.739	+ 88.530

Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiale e prestazione di servizi strettamente connesse all'attività teatrale. La voce è comprensiva dei debiti per fatture da ricevere.

Non esistono debiti con scadenza residua oltre il quinquennio. Nessuna garanzia reale è stata concessa a fronte dei predetti debiti.

Debiti tributari

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
86.806	+ 14.435

La voce comprende, prevalentemente, le ritenute effettuate ai lavoratori e collaboratori, relativi ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2019 da versare nel 2020. L'IRES, pari ad € 54.000 e IRAP, pari ad € 40.000, risultano esposti al netto delle anticipazioni versate nel corso dell'esercizio.

La situazione fiscale dell'Associazione può essere considerata regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il pagamento di ritenute e altre imposte e tasse.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
315.309	- 93.597

La voce si riferisce ai debiti, correnti verso i seguenti Enti:

INPS	24.538
INPS (EX ENPALS)	110.979
INPS DA ACCERTAMENTO	143.379

PREVINDAI	4.019
FASI	892
ALTRI	26.160
INPGI	4.086
CASAGIT	1.256
Totale	315.309

- I debiti verso Istituti previdenziali, di competenza del mese di dicembre 2019, sono relativi al personale dipendente, collaboratori e scritturati;
- La voce, inoltre, comprende il debito da versare all'INPS in forza della sentenza n. 3681 del 3.12.18 emessa dal Tribunale di Palermo, con la quale l'Associazione, al termine di un lungo iter giudiziario, è stata condannata al pagamento della contribuzione per malattia non corrisposta all'Istituto relativamente agli anni 2010-11-12.

Altri debiti

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
190.664	- 121.749

La voce si riferisce a:

PREVINDAI	2.240
BYBLOS	14.398
ALLIANZ PREVIDENZA	515
APERTO ARCA PREVIDENZA (EX CARIGE)	586
ALLEATA PREVIDENZA	468
MEDIOLANUM	4.120
PREV.COMPL.GIORNALISTI	1.612
FONDO SALUTE PER SEMPRE	1.590
PERSONALE E COLLABORATORI AL NETTO DI INPS ASSEGNO ORDINARIO DLGS 148/15 ART. 30	114.104
SINDACATI(CGIL-CISL-UIL-UGL-SI.S.D.A.I)	494
TRATT. A DIPENDENTI PER PIGNORAMENTI DI TERZI	22.081
FINANZIARIE PER TRATT. A DIPENDENTI	4.022
INCASSI PER SPETTACOLI DA RAPPRESENTARE	24.435

	TOTALE	190.664
--	---------------	----------------

- debiti correnti nei confronti dei dipendenti e collaboratori per: retribuzione, ferie maturate e non godute e straordinari non ancora corrisposti € 163.541;
- trattenute ai dipendenti per pignoramenti di terzi € 22.081;
- trattenute ai dipendenti da versare a finanziarie per prestiti concessi € 4.022, competenza dicembre 2019, pagati nei primi mesi dell'esercizio 2020;
- trattenute sindacali ai dipendenti da versare € 494, di competenza dicembre 2019, pagati nei primi mesi dell'esercizio 2020;
- debiti per prestazioni da rendere relativi agli incassi anticipati dei biglietti per spettacoli ancora da rappresentare € 24.435;
- Le quote relative alla previdenza complementare con riferimento al 4° trimestre 2019, sono state versate regolarmente nei primi mesi dell'esercizio 2020 ai relativi fondi ai quali i dipendenti hanno aderito;
- Credito INPS € 49.437 (assegno ordinario dlgs 148/15 art. 30): con domanda presentata in data 18/10/2016 l'Associazione ha chiesto l'assegno ordinario all'INPS territorialmente competente. Tale forma di integrazione salariale ha permesso la sospensione in cassa di 11 lavoratori.

Tenuto conto che l'INPS territoriale non avrebbe pagato nel breve periodo ai lavoratori, per evitare la paralisi della struttura e pesanti scioperi da parte del personale che, per tutta la durata della cassa integrazione, non avrebbe potuto percepire alcuno stipendio e non avrebbe potuto lavorare per altri datori di lavoro, fu prodotta specifica domanda amministrativa in cui l'Associazione non chiedeva il pagamento diretto da parte dell'INPS, ma avrebbe anticipato le somme dovute ai lavoratori.

L'INPS territoriale, nonostante la corretta formulazione dell'istanza amministrativa, ha inaspettatamente chiarito, all'atto della concessione della cassa, che non avrebbe permesso al Teatro Biondo di percepire le somme anticipate ai lavoratori.

In tale circostanza, pertanto, l'INPS ha provveduto a pagare nuovamente le somme anticipate, così le risorse messe in cassa si sono viste corrispondere per una seconda volta quanto già ricevuto in anticipo dal Teatro.

E' stato conferito specifico incarico professionale allo studio De Fusco avente ad oggetto il supporto consulenziale nell'azione di recupero delle somme nei confronti dei dipendenti interessati.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano avviate tutte le procedure di recupero delle somme anticipate.

RATEI E RISCONTI

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
483.523	+ 41.947

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti si riferiscono principalmente alla quota parte degli incassi per la vendita degli abbonamenti i cui spettacoli si svolgeranno nell'anno 2020 (€ 434.654).

I ratei passivi, pari ad € 48.868, sono relativi alla quota della 14° mensilità, comprensiva degli oneri, maturata nel 2019 a favore dei dipendenti.

Non sussistono, al 31/12/19, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

I ricavi della Associazione derivano dalla vendita degli abbonamenti, dei biglietti per l'attività Teatrale e dalla vendita di spettacoli di produzione.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
1.472.869	+ 73.937

La voce si riferisce a:

	2019	2018
Quota abbonamenti	629.094	587.210
Vendita di biglietti	331.403	299.339
Vendita spettacoli	487.708	296.876

Quote di coproduzione	24.664	215.507
Totale	1.472.869	1.398.932

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, si riferisce a:

- maggiori ricavi per quote di abbonamento di competenza dell'esercizio € 42.424;
- maggiori ricavi per vendita biglietti € 32.064;
- maggiori ricavi per vendita spettacoli € 190.832;
- minori ricavi per quote di coproduzione € 190.843.

Si precisa che i ricavi esposti nella tabella di cui sopra, fanno riferimento agli spettacoli effettuati esclusivamente nell'esercizio in esame.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.472.869

Altri ricavi e proventi

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
5.384.086	- 338.877

La posta comprende:

Quote associative

	2019	2018
Regione Siciliana	2.415.600	2.500.000
Comune di Palermo	1.400.000	1.500.000
Totale	3.815.600	4.000.000

La variazione intervenuta nella voce in esame, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile al minore contributo associativo di € 100.000 da parte del Comune di Palermo e € 84.400 da parte della Regione Siciliana.

Contributi in conto esercizio

	2019	2018
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	1.134.933	1.033.620
Regione Sicilia FURS	179.093	223.388

Regione Sicilia "città laboratorio"	34.320	0
Totale	1.348.346	1.257.008

La voce in commento registra, complessivamente, un incremento pari ad € 57.018, rispetto all'esercizio precedente, come di seguito rappresentato:

- minore contributo FURS € 44.295;
- maggiore contributo MiBACT € 101.313;
- maggiore contributo Regione Siciliana per progetti speciali € 34.320.

Varie

	2019	2018
Rimborsi e recuperi vari	20.927	49.746
Affitto sale	34.410	103.930
Sponsorizzazioni	50.960	32.000
Art Bonus	40.100	40.000
Borse di studio da F.ne Andrea Biondo	14.250	0
Sopravvenienze attive	38.010	216.539
Rette allievi scuola di recitazione	8.197	11.639
Abbuoni e arrot. attivi	2.550	1.365
Rimborso spese servizio VV.FF da MiBACT	10.940	10.736
Totale	220.140	465.955

I ricavi per rimborsi e recuperi vari sono costituiti, prevalentemente, dai rimborsi da compagnie ospiti.

La voce "sopravvenienze attive" si riferisce, prevalentemente, a rettifiche contabili sopravvenute di competenza degli esercizi precedenti.

Il Teatro pone costante attenzione nella ricerca di finanziatori privati, ed in tale ottica anche per l'esercizio in commento gli operatori Planeta, Sicily by Car e Damir hanno confermato il proprio impegno a titolo di sponsorizzazione, riconoscendo ancora una volta al Teatro un ruolo primario e qualificato nella produzione culturale territoriale e nazionale, capace di affermare anno dopo anno la validità del proprio progetto artistico che riscuote un sempre maggiore interesse ed un sempre più prestigioso riconoscimento da pubblico e critica.

Sicily by Car, inoltre, ha confermato anche per l'esercizio 2019 il contributo di € 40.000 a titolo di Art Bonus.

Inoltre, la Fondazione Andrea Biondo, nell'ambito dei propri fini statutari, ha destinato borse di studio per complessive € 14.250, agli allievi della scuola dei mestieri dello spettacolo.

Costi della produzione

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
6.706.026	- 118.196

Rispetto all'esercizio precedente, i costi della produzione registrano un decremento imputabile a diverse categorie di costo, anche se in misura differente.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
133.671	- 73.278

La voce evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente, e si compone, sostanzialmente, come segue:

- € 64.010 per acquisto di materiali per produzione e rappresentazione artistica (scene, attrezzerie, costumi, spese di tipografia, materiale fonico ed elettrico, e tutti i materiali utilizzati per gli allestimenti);
- € 16.668 per spese relative all'acquisto di materiale di consumo, informatico e consumabili, materiali per piccola manutenzione ordinaria, cancelleria e stampati e varie, necessario per la normale attività di gestione dell'Ente;
- € 52.993 per spese di tipografia (manifesti, locandine e programmi di sala).

Servizi

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
2.952.966	+ 89.875

Si riferiscono ai seguenti costi per:

<u>*Produzione, manifestazioni diverse e coprod.</u>	1.200.348	1.200.348
<u>*Ospitalità:</u>		
Compensi a compagnie ospiti	696.992	
Costi per servizi gestione recite	125.012	822.004

*Spese generali:	930.614	930.614
Totale		2.952.966

Nel dettaglio:

Produzione € 1.200.348, la voce accoglie i costi relativi agli allestimenti, rappresentazioni e spese per tourn e di spettacoli di produzione, quali: compensi e relativi oneri attori autonomi; compensi per docenti scuola di recitazione e attivit  didattiche; regie, collaborazioni artistiche (scenografi, costumisti, datore luci, assistenti, ideazione scene e costumi, adattamento testo, musiche, etc.); quota di coproduzione;

Trasporti/facchinaggi e aiuti tecnici; viaggi compagnia in tourn e, spese per servizi fotografici e riprese audio-video; organizzative e varie.

Ospitalit  € 822.004, le principali voci per questo aggregato sono rappresentate dai costi per compensi a compagnie e per servizi gestione recite (servizio antincendio; spese organizzative e varie).

Spese generali:

	2019	2018
Compenso Direttore compreso oneri e rimb. spese	122.866	148.301
Compenso Vice Direttore compreso oneri e rimb. spese	89.034	83.202
Compenso Revisori dei Conti compreso rimb. spese	57.371	56.770
Servizi per attivit� legale, fiscale, del lavoro e sicurezza	64.045	73.255
Spese legali, notarili e consulenze amm.ve e tecniche	31.755	134.657
Servizi aggiornamento servizi web, pubbliche relazioni e attivit� promozionali	62.374	41.480
Utenze (Gas per riscaldamento, energia elettrica, telefonia, acqua)	64.981	55.804
Servizio gestione biglietteria	16.665	33.221
Servizio di pulizia	60.049	69.140
Servizio di vigilanza/portierato	46.965	67.642
Coperture assicurative	58.338	58.054
Spese per manutenzioni e assistenza	73.653	103.874
Trasporti e facchinaggi per spostamenti interni	21.003	25.459
Servizi per campagne pubblicitarie di competenza dell'esercizio	111.960	107.102
Contributo ass.vo PLATEA	8.100	8.100
Rimborsi spese organi statutari	7.449	3.658

Rimborsi spese al personale	1.939	760
Formazione e aggiornamento per il personale	20.341	4.624
Visite mediche per sorveglianza sanitaria al personale	0	1.402
Spese di rappresentanza	3.698	1.625
Spese per servizi postali e varie	8.028	6.065
Totale	930.614	1.084.195

Si ripete che, con riguardo ai compensi agli Organi Statutari (Consiglio di Amministrazione), il D. Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, ha introdotto, in capo agli enti che "comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche", l'obbligo di gratuità della partecipazione agli organi collegiali.

Considerate le difficoltà interpretative alla luce delle circolari emanate dal predetto Ministero n. 11464 del 5 ottobre 2010 e n. 7503 del 20 aprile 2011, accogliendo la richiesta del Presidente del Collegio dei Revisori e su disposizione del Presidente del CDA, questa amministrazione ha dato corso all'applicazione della norma a far data dal 1 aprile 2011.

Successivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la circolare n. 33 del 28/12/2011, ha fornito ulteriori approfondimenti interpretativi in ordine alla applicazione della disposizione nei confronti degli organi di controllo contabile. Tale circolare stabilisce che la disposizione in questione non possa trovare applicazione nei confronti dei collegi dei Revisori dei Conti e Sindacali.

Godimento beni di terzi

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
194.650	- 44.097

Si riferiscono a:

	2019	2018
Noleggio attrezzature e costumi	39.755	56.760
Cessione diritti	58.300	88.100
Canoni di locazione	89.688	89.688
Canoni diversi	6.907	4.259
Totale	194.650	238.747

Il costo per canoni di locazione si riferisce al fitto dei locali adibiti ad ufficio.

Costi per il personale

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
2.582.251	+ 32.616

La voce si riferisce:

	2019	2018
<u>a) salari e stipendi</u>		
personale dipendente	1.577.241	1.456.963
personale con contratto a tempo (att. Promoz.)	24.713	22.428
attori, tecnici e collab. scritturati su libro paga	306.735	384.538
totale	1.908.689	1.863.929
<u>b) oneri sociali:</u>		
personale dipendente	463.492	445.649
attori/tecnici e collab. scritturati su libro paga	82.586	120.513
contributi INAIL	27.061	22.139
totale	573.139	588.301
<u>c) trattamento fine rapporto (TFR)</u>	100.423	97.405
totale	2.582.251	2.549.635

Il costo del personale dipendente, che evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio, per complessive € 32.616, comprende: straordinari per € 183.260 e diarie per tournée pari ad € 71.604.

La voce, include anche il rateo della 14° mensilità, le ferie ed i permessi maturati e non goduti al 31.12.19.

La voce TFR esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata: in parte accantonata al fondo aziendale (€ 7.710), in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS e ai fondi di previdenza complementare (€ 92.713), in base alle scelte effettuate dai lavoratori, ed in parte corrisposta ai dipendenti cessati nell'esercizio.

Di seguito si illustra la consistenza numerica complessiva dei lavoratori impiegati nei vari settori dell'Ente, alla data del 31.12.19:

Categorie	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Dirigenti	1	1
Impiegati	16	14
Tecnici	22	21
Maschere	2	5
Totali	41	41

Cessazioni: n. 0.

Assunzioni: n. 0.

Ammortamenti e svalutazioni

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
95.384	+ 6.538

- Le quote di ammortamento, sia per le immobilizzazioni materiali (€ 44.852), sia per le immobilizzazioni immateriali (€ 35.532), per complessive € 80.384, sono state calcolate applicando le aliquote precedentemente espone e di cui ai prospetti già illustrati;
- Nel rispetto del principio generale della prudenza, nell'esercizio in commento è stato adeguato il fondo svalutazione crediti nella misura di € 15.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il fondo espone un valore pari ad € 18.755.

Accantonamenti

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
310.493	- 45.507

Nel dettaglio:

- Nell'ambito della controversia legale contro la proprietà del Teatro Bellini, con sentenza n. 5212/19 pubblicata in data 25.11.19, il Tribunale di Palermo ha

condannato l'Associazione al pagamento, a titolo di risarcimento dei danni per la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni locati, in favore dei Sigg. Lo Bianco del complessivo importo di € 955.845. Per effetto della succitata sentenza si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo per € 310.493. Alla data del 31.12.19, pertanto, il "fondo rischi per contenziosi in corso Teatro Bellini" risulta, complessivamente, pari ad € 955.845 al netto degli utilizzi. Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione, paragrafo "contenziosi".

Le suddette voci sono già state commentate nello S.P. al capitolo "Fondi rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
436.611	- 71.267

La posta si articola come segue:

	2019	2018
<u>*SIAE</u>	112.011	106.427
<u>*Spese generali</u>		
Visite fiscali INPS	100	105
Multe ammende e sanzioni	840	1.641
Vidimazioni, certificazioni e diritti vari	4.991	2.517
Valori bollati/contrib. unificati	1.018	2.507
Spending review D.L. 95 art. 8 conv. L. 135/12	185.745	185.745
Spese varie	4.305	35.292
Omaggi e regalie	393	1.398
Abbuoni e arrotondamenti passivi	629	1.261
Minisvalenze da alienazioni beni	762	0
Perdite su crediti	0	488
IMU	35.959	35.757
TARI	11.991	12.295
Tassa CCIAA , tassa concessione governativa, tassa occupazione spazi carrabili e diversivi	185	1.189

Sopravvenienze passive	71.976	112.004
IVA indeducibile	1.586	6.529
Imposta di registro	2.303	836
Abbonamenti e/o acquisto giornali libri	1.817	1.888
	324.600	401.451
Totale	436.611	507.878

La voce "sopravvenienze passive" accoglie, prevalentemente, rettifiche contabili sopravvenute di competenza degli esercizi precedenti.

Proventi ed oneri finanziari

Interessi attivi

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
6	+ 6

Per effetto della giacenza sul nuovo c/c bancario intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo con decorrenza 20.03.19.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
54.812	- 87.354

Nell'esercizio in esame l'Associazione ha provveduto ad estinguere il conto ipotecario intrattenuto presso la Banca MPS, con conseguente cancellazione di ipoteca.

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi al minore ricorso all'affidamento bancario. Nonostante i ritardi nell'incasso dei contributi ad opera degli enti locali associati, il Teatro ha saputo gestire, con non poche difficoltà, in particolare nel primo semestre dell'esercizio, le risorse finanziarie disponibili, limitando l'utilizzo delle linee di credito, contenendo, quindi, in misura significativa il costo per interessi e spese. Inoltre, le migliori condizioni concesse dal nuovo Istituto di credito (Banca Intesa San Paolo), con la quale l'Associazione, dopo numerose gare pubbliche andate deserte, ha stipulato un contratto di anticipazione crediti di € 1.200.000, hanno contribuito a migliorare considerevolmente i valori relativi alla voce in commento.

Inoltre, visto l'elevato numero di posizioni debitorie ancora aperte, si è proceduto, in via prudenziale, ad adeguare il fondo "interessi su ritardati pagamenti verso fornitori D.Lgs n. 192/12" di € 14.000. Alla data del 31.12.19 il fondo risulta, complessivamente, pari ad € 40.403, al netto degli utilizzi.

La voce comprende:

	2019	2018
Interessi passivi bancari	29.352	125.244
Interessi passivi diversi	200	757
Interessi di mora D.Lgs 231/12	14.034	0
Spese ed oneri bancari	11.226	16.164
Totale	54.812	142.166

Imposte sul reddito dell'esercizio

Valore al 31/12/2019	Differenze 2019/2018
94.000	+ 38.000

IRAP	40.000
IRES	54.000
Totale	94.000

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non si sono generate differenze temporanee, che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate.

Altre informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 6 comma 2, non si prevede alcun emolumento per la carica.

L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci per lo svolgimento di tali funzioni, ammonta ad € 56.114.

Ai sensi del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 6 comma 2, non si prevede alcun emolumento per la carica.

L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci per lo svolgimento di tali funzioni, ammonta ad € 56.114.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate che abbiano il duplice requisito della "rilevanza" e della conclusione delle stesse a "non normali condizioni di mercato".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n. 12, si precisa che non è stata effettuata alcuna operazione con dirigenti, amministratori, sindaci e soci dell'Associazione o di imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di questa ultime.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio 2020, seppur l'Associazione si sia trovata ad operare in un mondo completamente mutato principalmente in ragione della diffusione su scala globale dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non è al momento possibile effettuare una stima ragionevole degli effetti; occorre tuttavia evidenziare che non si sono verificati e non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che

l'Associazione non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute (per cassa) sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni:

MiBAC contributo FUS (D.M. 27 luglio 2017)	1.032.435
Regione Siciliana FURS 20184.848. (L.R. n. 9 del 7 maggio 2015)	223.388
Regione Siciliana per quota associativa	2.415.600
Comune di Palermo per quota associativa	1.400.000
Totale	4.848.035

Proposta di destinazione del risultato gestionale

Si propone di destinare l'avanzo di gestione, pari ad € 2.123, a riduzione delle perdite pregresse.

Nell'assicurare che il bilancio rappresenta fedelmente la contabilità regolarmente tenuta nel corso dell'anno, nel rispetto dei principi di competenza economica, secondo quanto stabilito dalle normative in materia per la formazione del bilancio economico annuale, si rimette per l'approvazione da parte degli organi preposti, previo controllo di verifica e assenso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti che provvederà a redigere la prescritta relazione d'accompagnamento.